



Segretariato Generale
AUTORITA' DI AUDIT

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

(ex art. 23, commi 14 e 15, D.lgs. n. 50/2016)

Per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di Audit dei Programmi operativi *“Iniziativa Occupazione Giovani”*, *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione e “Inclusione”* per l’espletamento delle funzioni rientranti nella fase di chiusura dell’anno contabile 2019-2020 dei predetti Programmi operativi, mediante RdO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.P.A nell’ambito dell’Iniziativa “Servizi” - categoria “Servizi professionali di revisione legale”.

Sommario

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
1. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA	4
1.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
1.2. CONTESTO NORMATIVO E DISCIPLINATORIO	4
2. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA.....	12
2.1. ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA DELL'ANNO CONTABILE	12
2.1.1. RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO	12
2.1.2. AUDIT DEI CONTI	13
2.1.3. VERIFICA DELLA DICHIARAZIONE DI GESTIONE E PARERE ANNUALE	14
2.1.4. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA.....	15
2.1.5. AUDIT DI ORGANISMI COMUNITARI	15
2.1.6. SUPPORTO E COMPLETAMENTO ATTIVITA' IN ITINERE	15
2.2. CONTENUTI TECNICI DEI SERVIZI RICHIESTI E GRUPPO DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO..	16
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	18
4. CORRISPETTIVI, ANALISI DEI COSTI E IMPORTO A BASE DI GARA	19

PREMESSA

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dall'articolo 23, commi 14 e 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 10, entrato in vigore il 19 aprile 2016), e *s.m.i.*

Il documento contiene la relazione tecnico-illustrativa circa il contesto di riferimento e il contesto normativo e regolatorio, il servizio di assistenza tecnica, l'oggetto dell'appalto, l'analisi dei costi e l'importo a base di gara, nonché tre Allegati:

- Capitolato tecnico (Allegato A);
- Disciplinare (Allegato B);
- schema di contratto (Allegato C).

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto stabilito dal capitolato tecnico, saranno precisati nel contratto di affidamento del servizio, redatto in conformità allo schema allegato al presente documento di progettazione, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti - e comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

1. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

1.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'autorità di Audit è un organismo individuato presso il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, ai sensi dell'art.3, comma 6, lett. c, del citato DPR n.57/2017 *“Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza opera presso il Segretariato generale al fine di svolgere la propria funzione, in raccordo con il Segretario generale, su tutta l'attività del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Svolge i suoi compiti con il supporto di una delle unità di personale dirigenziale di livello non generale incardinate presso il Segretariato generale, assicurando inoltre: [...] le funzioni dell'autorità di audit dei Fondi europei (Fondo sociale europeo - FSE, Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione - FEG e Fondo di aiuti europei agli indigenti - FEAD), al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione”*.

L'Autorità di Audit (AdA) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare, assolve tutte le funzioni descritte dagli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, e dagli artt. 27-29 del Regolamento (UE) n. 480/2014. Specificatamente, l'AdA, conformemente all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013, garantisce lo svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi di competenza (PON Iniziativa Occupazione Giovani, PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e PON Inclusione) e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese certificate alla Commissione Europea, nell'ambito di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020.

I controlli sulle spese certificate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico individuato dalla stessa AdA. Per l'espletamento dei suddetti controlli essa definisce la pertinente strumentazione di controllo, come il manuale di audit e le relative checklist, e annualmente aggiorna la propria strategia di audit.

L'AdA inoltre prepara, entro il 15 febbraio di ciascun anno, sulla base dei controlli svolti:

- un parere di audit;
- una relazione di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

1.2. CONTESTO NORMATIVO E DISCIPLINATORIO

Si fa riferimento, principalmente, ai seguenti atti e documenti:

- ✓ Reg. (UE) 2020/558 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- ✓ Reg. (UE) 460/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- ✓ Reg delegato (UE) 2019/694 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;
- ✓ Reg delegato (UE) 2019/697 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ Reg. (UE) 2019/886 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- ✓ Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ✓ Reg. (UE) n.276/2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- ✓ Reg. (UE) n. 277/2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 per quanto riguarda i modelli per le Relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea, nonché i modelli per la Relazione sullo stato dei lavori e le Relazioni di controllo annuali e che rettifica tale Regolamento per quanto riguarda il modello per la Relazione di attuazione relativa all'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la Relazione di controllo annuale;
- ✓ Reg. (UE) n. 2016/2017 recante modifica del Reg. (UE) n. 2015/2195, che integra il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ Reg. (UE) n. 1084/2017 che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- ✓ Reg. (UE) n. 568/2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale Reg. (UE) n. 2195/2015, del 9 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ Reg. (UE) n. 1974/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ Reg. (UE) n. 1970/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative

- al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ Reg. (UE) n. 1516/2015 che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
 - ✓ Reg. (UE) n. 207/2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la Strategia di audit, il parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1076/2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - ✓ Decisione di esecuzione della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, CCI 2014IT16M8PA001;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
 - ✓ Reg. (UE) n. 964/2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - ✓ Reg. (UE) n. 821/2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - ✓ Reg. (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
 - ✓ Reg. (UE) n. 215/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - ✓ Reg. (UE) n. 481/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
 - ✓ Reg. (UE) n. 480/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e

- la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ Reg. (UE) n. 288/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea;
 - ✓ Reg. (UE) n. 184/2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
 - ✓ Reg. (UE) n. 240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei;
 - ✓ Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 final, del 19 dicembre 2013, relativa alla fissazione e all'approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1299/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1300/2013 relativo al Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1084/2006;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1302/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT);
 - ✓ Reg. (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - ✓ Reg. (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006;

- ✓ Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012;
- ✓ Reg. (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;
- ✓ Nota ARES (2020)1641010 del 18/03/2020, contenente indicazioni sulle modalità di gestione delle attività di audit per il periodo di emergenza causato dalla diffusione del COVID-19 e sue successive integrazioni, trasmesse il 26 marzo 2020 e il 26 aprile 2020;
- ✓ Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019, che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- ✓ Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15_0018-04 "Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti";
- ✓ Nota EGESIF del 3/12/2018 n. 15_0017-04 "Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili";
- ✓ Nota EGESIF del 03/12/2018 n. 15_0016-04 "Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti";
- ✓ Nota EGESIF del 03/12/2018 del 15_0018-04 "Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti";
- ✓ Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve, Nota EGESIF n. 18-0021-01 del 19 giugno 2018;
- ✓ Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD, Nota EGESIF n. 18-0017-00, del 7 marzo 2018;
- ✓ Nota ARES (2017)6257417 del 20/12/2017, contenente indicazioni per il calcolo del Tasso di Errore Totale Residuo;
- ✓ Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020, Nota EGESIF n.17-0012-01 del 30 agosto 2017;
- ✓ Questions and Answers regarding e-Cohesion, Nota EGESIF n. 17-0006-00 del 6 aprile 2017;
- ✓ Joint framework for reporting on typologies of errors (2014-2020 programming period), Nota Ares(2017)578265 del 2 febbraio 2017;
- ✓ Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020, Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017;
- ✓ Nota EGESIF n. 15-0002-04 final del 19 dicembre 2018 "Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit";
- ✓ Linee guida aggiornate per gli Stati membri sul trattamento degli errori comunicati nell'ambito delle Relazioni Annuali di Controllo (Periodo di programmazione 2007-2013), Nota EGESIF n. 15-0007-02 final del 9 ottobre 2015;
- ✓ Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione, Nota EGESIF n. 14-0012-02 final del 17 settembre 2015;
- ✓ Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015;
- ✓ Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, Nota EGESIF n. 15-0008-03 del 19 agosto 2015;
- ✓ Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti relativi al calcolo delle rettifiche finanziarie nel quadro delle procedure di verifica di conformità e di liquidazione finanziaria dei conti", C(2015) 3675 final del 8 giugno 2015 Linee guida per la Commissione e gli Stati

- membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri, Nota EGESIF n. 14-0010 final del 18 dicembre 2014;
- ✓ Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione, Nota EGESIF n. 14-0013 final del 18 dicembre 2014;
 - ✓ Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16 giugno 2014;
 - ✓ Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01);
 - ✓ Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;
 - ✓ Comunicazione del 20 marzo 2020/C 91 I/01, "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e smi (Comunicazione del 3 aprile C(2020) 2215 final ulteriormente modificato ed esteso con la Comunicazione dell'8 maggio (C(2020) 3156 final) volta a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;
 - ✓ Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial Instruments in the 2014-2020 programming period;
 - ✓ Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), del 19 luglio 2016;
 - ✓ Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 del 19 marzo 2020 (C(2020) 1863) e ss.mm. (emendamento C(2020) 2215 del 3 aprile 2020);
 - ✓ Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, del giugno 2015 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari, Nota EGESIF n. 14-0017 del 06 ottobre 2014;
 - ✓ Guidance on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020, Nota EGESIF n. 15-0035-01 del 26 gennaio 2016;
 - ✓ Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF n. 15-0005-01 del 15 aprile 2015;
 - ✓ Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority;
 - ✓ Guida per gli Stati membri su "Articolo 38, paragrafo 4, RDC - Possibilità di attuazione degli strumenti finanziari da parte o sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione";

- ✓ Commission Staff Working Document SWD(2017) 156 final, del 2 maggio 2017, Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period;
- ✓ Comunicazione della Commissione Europea C(2016)276, “Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari”, del 29 luglio 2016;
- ✓ Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR), Nota EGESIF n. 15-0031-01 Final, del 17 febbraio 2016;
- ✓ Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees, Nota EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015;
- ✓ Guidance for Member States on the selection of bodies implementing FIs, including Funds of Funds, Nota EGESIF n. 15-0033-00, del 13 ottobre 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Combination of support from a financial instrument with other forms of support, Nota EGESIF n. 15-0012-02 del 10 agosto 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment, Nota EGESIF n. 15-0006-01 del 8 giugno 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF n. 15_0005-01 del 15 aprile 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Financial Instruments – Glossary, Nota EGESIF n. 14_0040-1 del 11 febbraio 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Article 37(4) CPR– Support to enterprises/working capital, Nota EGESIF_n. 14-0041-1 del 11 febbraio 2015;
- ✓ Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment, Nota EGESIF n. 14-0039 del 11 febbraio 2015;
- ✓ Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities, Nota Ares(2014)2195942 del 02 luglio 2014;
- ✓ Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period, Nota EGESIF n. 14-0015, del 06 giugno 2014;
- ✓ Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period, aprile 2014;
- ✓ Comitato per la lotta contro le frodi (COLAF), Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo (ottobre 2019);
- ✓ Nota MEF-RGS_ prot 189483_2019 del 22/07/2019, “Linee Guida Nazionali per l’utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode Arachne”;
- ✓ Synergies between ESIF, Horizon 2020 + other EU smart growth programmes;
- ✓ Guidance on ensuring the respect for the Charter of Fundamental Rights of the European Union when implementing the European Structural and Investment Funds (‘ESI funds’);
- ✓ Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- ✓ Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- ✓ Decreto 11 gennaio 2017, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili";
- ✓ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- ✓ Decreto 2 dicembre 2016, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- ✓ Decreto 24 maggio 2016 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";
- ✓ Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art 9 rubricato "Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento";
- ✓ Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" e s.m.i.;
- ✓ Decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale, e s.m.i.;
- ✓ Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- ✓ Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- ✓ Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- ✓ Agenzia per la Coesione Territoriale, Linee guida per la preparazione dei conti, del 16 gennaio 2018;
- ✓ Circolare MEF-RGS-IGRUE di Avvio procedura per la Valutazione in itinere, prot. n. 29138 del 20 febbraio 2017;
- ✓ Schema di Strategia di Audit, versione 1 del 26 novembre 2015 Manuale "Programmazione 2014-2020 – Requisiti delle Autorità di Audit", novembre 2015;
- ✓ Documento di Valutazione dei Criteri di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, versione 1.1 del 18 settembre 2015;
- ✓ Circolare IGRUE Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020 (prot. n. 56513 del 3 luglio 2014);
- ✓ Circolare IGRUE Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020 (prot. n. 47832 del 30 maggio 2014);

Si fa, inoltre, riferimento alla strategia di audit relativa ai Programmi Operativi Nazionali Inclusione, Iniziativa Occupazione Giovani e Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione – da ultimo approvata con Decreti direttoriali nn. 117, 118 e 119 del 07/08/2020 – ed al Manuale delle Procedure di Audit 2014-2020 la cui versione aggiornata è stata approvata con Decreto direttoriale n. 132 del 21/09/2020.

La procedura di gara nonché l'esecuzione del contratto saranno regolate, per quanto di ragione, dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, dalle Linee Guida emanate in attuazione del D.lgs. n. 50/2016 – applicabili nei sensi e nei limiti di cui all'art. 216, comma 27-*octies* del D.lgs. n. 50/2016 - nonché dalla normativa europea e nazionale applicabile.

Il servizio in via di affidamento sarà finanziato con le risorse ascritte al Programma di Azione Coesione complementare (POC) al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

2. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Nell'ambito del contesto di riferimento e nel rispetto del contesto normativo e disciplinatorio, come sopra riportati, si colloca la procedura per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di Audit dei Programmi operativi *“Iniziativa Occupazione Giovani”*, *“Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”* e *“Inclusione”* per l'espletamento delle funzioni rientranti nella fase di chiusura dell'anno contabile 2019-2020 dei predetti Programmi operativi, mediante RdO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.P.A nell'ambito dell'Iniziativa *“Servizi”* - categoria *“Servizi professionali di revisione legale”*.

Di seguito sono riportate le principali attività sulle quali dovrà intervenire l'azione di supporto dell'aggiudicatario.

2.1. ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA DELL'ANNO CONTABILE

2.1.1. RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

L'art. 127, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1303/2013, prevede che l'AdA prepari una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate. La Relazione di controllo annuale deve essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 207/2015.

La Relazione annuale di controllo costituisce la sintesi di tutte le attività di audit condotte con riferimento ad uno specifico periodo contabile compreso tra il 01/07 dell'anno n-1 ed il 30/06/ dell'anno n. Tale Relazione unitamente al Parere, in conformità all'art. 63 (5 lett. b) del Reg. (UE,

EURATOM) n. 2018/1046, va presentata ai competenti Servizi della Commissione europea entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2016, con riferimento al periodo contabile precedente.

Per quanto attiene le procedure per l'elaborazione della Relazione di controllo annuale e quindi del rilascio del Parere di audit, anche con riferimento a quanto previsto nelle linee guida sulla Strategia di audit per gli Stati membri, l'AdA deve prevedere di eseguire gli audit dei conti e l'esame della Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'Autorità di gestione.

2.1.2. AUDIT DEI CONTI

Attraverso l'audit dei conti, l'AdA deve fornire una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza, accuratezza degli importi compresi nei conti. La metodologia finalizzata all'audit dei conti considera gli esiti del lavoro di audit dei sistemi, con particolare riferimento a quelli riferiti all'Autorità di Certificazione ed ai risultati degli audit sulle operazioni. Inoltre, l'AdA, conformemente agli orientamenti previsti dalla nota EGESIF del 03/12/2018 n. 15_0016-04 "Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti", effettua delle verifiche aggiuntive finali sui conti, che consentono all'Autorità di Audit di fornire un parere per stabilire se questi ultimi forniscono un quadro veritiero e corretto.

Allo scopo di eseguire l'audit dei conti in maniera esaustiva ed affidabile è necessario includere appieno nell'attività in questione i risultati dell'audit delle operazioni.

Nell'ambito dell'audit dei conti dovrebbe essere eseguita una verifica sul rispetto da parte dell'AdC delle indicazioni contenute nella Nota EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018 relativa alla preparazione, esame e accettazione dei conti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- importi registrati nel sistema contabile dell'Autorità di Certificazione;
- importi dei contributi del Programma pagati per strumenti finanziari;
- anticipi pagati nel contesto degli aiuti di Stato;
- riconciliazione delle spese;
- calcolo del saldo annuale.

Infine, rientra nell'attività di audit dei conti la verifica sul rispetto della corretta applicazione da parte dell'AdC degli orientamenti in materia di importi ritirati, importi recuperati, importi da recuperare e importi non recuperabili come previsto dalla Nota EGESIF 15-0017-04 del 03.12.2018.

Nell'ambito degli audit dei conti, l'AdA, alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni, verificherà la corretta implementazione dei meccanismi di *follow up* a fronte di spese valutate come non ammissibili (effettività dei ritiri, decertificazioni delle spese dichiarate non ammissibili, recuperi, ecc.).

L'AdA, una volta ricevuta la bozza dei conti, tenuto conto anche dei risultati dell'Audit di sistema sull'AdC e degli esiti finali degli audit delle operazioni, esegue le verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti. Le verifiche aggiuntive sui conti certificati dall'AdC avranno lo scopo di accertare che tutti

gli elementi richiesti dall'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e che siano supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti.

Le verifiche che l'AdA intende eseguire sui conti concernono:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013. In particolare, verranno verificate, anche attraverso un campione rappresentativo, le spese inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili) attraverso verifiche a campione sulle singole registrazioni, anche alla luce degli esiti degli audit di sistema e delle operazioni;
- la riconciliazione delle spese: in particolare verrà riscontrata la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'Appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014, con riferimento al totale delle spese inserite nella bozza dei conti, all'importo complessivo registrato nei sistemi contabili dell'AdC e le spese (incluso il contributo pubblico corrispondente) inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile di riferimento. Nel caso si dovessero manifestare delle differenze o disallineamenti, l'AdA valuterà l'adeguatezza delle giustificazioni riportate nei conti e fornite dall'AdC attraverso appropriate procedure di audit. Ciò al fine di ottenere prove ragionevoli che gli eventi alla base di eventuali deduzioni siano conosciuti e trattati prima della presentazione del parere di audit e della relazione annuale di controllo, di cui all'art. 127 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'effettiva correzione delle irregolarità, attraverso la verifica del corretto inserimento nei conti dei risultati dei controlli eseguiti dall'Autorità di Audit, o da parte di altri soggetti, compresi la Commissione europea e la Corte dei Conti europea. Tale verifica assume un grande rilievo anche ai fini della trattazione del tasso di errore, da riportare nella Relazione di controllo annuale.

2.1.3. VERIFICA DELLA DICHIARAZIONE DI GESTIONE E PARERE ANNUALE

L'Autorità di Audit prepara, ai sensi dell'art. 127 (5, a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, un Parere di audit a norma dell'art. 63 (5) del Reg. finanziario. Il Parere accerta se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i sistemi di controllo istituiti funzionano correttamente. Il Parere riferisce altresì se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'Autorità di Gestione. In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit verifica che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le Autorità o da tutti gli Organismi competenti e dai Beneficiari.

Il Parere di audit deve quindi riferire se:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero;
- le spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione e che sono dichiarate nei conti siano legittime e regolari;

- il Sistema di gestione e controllo istituito funzioni correttamente;
- l'esercizio di revisione contabile metta in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di gestione elaborata dall'Autorità di Gestione.

L'AdA deve, inoltre, assicurare che gli audit del Programma siano stati eseguiti conformemente alla Strategia di audit, tenendo conto degli standard di audit riconosciuti a livello internazionale. Tali standard richiedono che l'Autorità di Audit soddisfi requisiti etici e svolga il lavoro di audit per ottenere ragionevole certezza ai fini del Parere di audit.

2.1.4. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA

Conformemente all'art. 138 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per ogni esercizio, a partire dal 2016 e fino al 2025 compreso, gli Stati membri trasmettono entro il termine stabilito all'articolo 63, paragrafo 5, del Reg. finanziario, i seguenti documenti, vale a dire:

- a. i conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del presente Regolamento per il precedente periodo contabile; a. i conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1303/2013 per il precedente periodo contabile – predisposti a cura dell'AdC;
- b. la dichiarazione di gestione e la relazione annuale di sintesi di cui all'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera e), ai sensi del Reg. UE 1303/2013 per il precedente periodo contabile;
- c. il Parere di audit e la Relazione di controllo di cui all'articolo 127, paragrafo 5, primo comma, lettere a) e b), del Reg. di cui sopra per il precedente periodo contabile.

2.1.5. AUDIT DI ORGANISMI COMUNITARI

- a. Preparazione di audit da parte dei Servizi della Commissione Europea o da parte della Corte dei Conti Europea e/o predisposizione delle relative controdeduzioni.
- b. Partecipazione a riunioni in materia di audit con istituzioni nazionali e comunitarie.
- c. Predisposizione della documentazione tecnica da presentare nel corso di negoziati e/o incontri.

2.1.6. SUPPORTO E COMPLETAMENTO ATTIVITA' IN ITINERE

Nell'ambito delle prestazioni da rendere, dovrà essere assicurato alla Autorità di Audit il supporto e l'assistenza tecnica per le seguenti attività:

- a. analisi e valutazione della documentazione trasmessa dagli organismi auditati nel corso di audit di sistema, follow up e audit sulle operazioni a seguito di Rapporti Provvisori dell'Autorità di Audit
- b. supporto nella predisposizione dei Rapporti Definitivi da trasmettere agli organismi auditati nel corso dell'anno contabile 2019-2020
- c. supporto nella predisposizione dei riscontri alle richieste della Commissione Europea concernenti le RAC dell'anno contabile 2019-2020 e degli anni precedenti – periodo di programmazione 2014-2020.

2.2. CONTENUTI TECNICI DEI SERVIZI RICHIESTI E GRUPPO DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I contenuti tecnici dei servizi richiesti consistono nello svolgimento di servizi di supporto tecnico-specialistico ed operativo con principale riferimento alle seguenti attività:

- a) Audit dei conti e predisposizione dei relativi rapporti provvisori, check list, rapporti definitivi;**
- b) Relazione annuale di controllo, verifica della Dichiarazione di Gestione, parere di audit;**
- c) Presentazione dei documenti di chiusura;**
- d) Audit di organismi comunitari, preparazione di audit da parte dei Servizi della Commissione Europea o da parte della Corte dei Conti europea e/o predisposizione delle relative controdeduzioni;**
- e) Completamento attività in itinere;**
- f) Riscontri alla CE per le RAC del periodo di programmazione 2014-2020.**

In particolare, l'espletamento delle attività come sopra descritte dovrà avvenire a mezzo di apposito gruppo di lavoro composto da n. 4 risorse rispondenti ai profili di seguito descritti:

- a) n. 1 Manager**, laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), iscritto al Registro dei revisori legali, con una anzianità lavorativa di almeno 14 (quattordici) anni, di cui almeno 11(undici) di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto. Il Manager, inoltre, deve avere almeno 6 (sei) anni di provata esperienza nella conduzione o nel coordinamento di gruppi di lavoro complessi.

Il Manager:

- a.1 garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione committente;
- a.2 garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio;
- a.3 garantisce il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- a.4 assicura l'Amministrazione committente delle risorse, garantendo la flessibilità del gruppo di lavoro;
- a.5 assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

Al Manager sono richieste inoltre:

- a) competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
 - b) competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari;
 - c) competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
 - d) competenze su temi di *program* e *risk management*;
 - e) competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
 - f) conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).
- b) n. 3 Esperti senior**, laureati (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con una anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, di cui almeno 7 (sette) di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

L'Esperto *senior*:

- b.1 garantisce la corretta esecuzione dei servizi loro assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- b.2 risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative rilevate durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione committente;
- b.3 promuove il lavoro di *team* e curano la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

All'esperto *senior* sono richieste inoltre:

- a) competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- b) competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari;
- c) competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- d) competenze su temi di *program* e *risk management*;
- e) competenze su tematiche relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- f) conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Il Manager svolgerà funzioni di supervisione tematica, gestionale e metodologica della commessa - lato operatore - nonché di coordinamento delle diverse linee di attività dello stesso gruppo di lavoro. Sarà inoltre il referente, per conto dell'Operatore, nei confronti dell'Amministrazione committente, circa l'avanzamento del servizio ed i risultati conseguiti ed è tenuto a fornire tempestiva informazione a quest'ultima circa qualsiasi scostamento emerso od emergendo rispetto alle attività programmate ed agli obiettivi di percorso e finali prestabiliti. Il Manager, inoltre, opererà come tale con riferimento all'intero gruppo di lavoro e a tutte le attività come sopra previste.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è il *“servizio di assistenza tecnica in favore della Autorità di Audit nell'espletamento delle funzioni rientranti nella fase di chiusura dell'anno contabile 2019-2020 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali - Fondo Sociale Europeo – denominati “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG), “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (PON SPAO) e “Inclusione” (PON INCLUSIONE)”*.

Con la presente procedura il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale – Autorità di Audit intende dotarsi di un servizio di assistenza tecnica erogato attraverso competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, atte a consentire all'Autorità di Audit il pieno e corretto adempimento degli obblighi comunitari richiamati nella determinazione a contrarre e nel capitolato e relativi alla imminente fase di chiusura annuale dei Programmi operativi sopra menzionati.

Detta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei diversi servizi in via di affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti.

Oggetto dell'appalto

Numero	Oggetto	CPV	P (principale) S (secondaria)	Valore stimato dell'appalto e importo posto a base di gara (IVA esc.)
1	Affidamento del servizio di <i>assistenza tecnica in favore della Autorità di Audit nell'espletamento delle funzioni rientranti nella fase di chiusura dell'anno contabile 2019-2020 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali - Fondo Sociale Europeo – denominati “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG), “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (PON SPAO) e “Inclusione” (PON INCLUSIONE)”</i> .	79412000	P	€ 135.410,00

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, ai sensi della legge n. 123/2007 e s.m.i., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.

L'appalto è finanziato a valere sul *"Programma complementare di azione coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020"* a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'importo posto a base di gara ammonta a **€ 135.410,00, IVA esclusa**.

4. CORRISPETTIVI, ANALISI DEI COSTI E IMPORTO A BASE DI GARA

Alla data di redazione del presente documento di progettazione non risultano attive Convenzioni di Consip S.p.A. relative al servizio oggetto di affidamento.

In assenza di costi standardizzati di settore, la formulazione dei corrispettivi unitari massimi posti a base di gara è stata effettuata prendendo come base di partenza i parametri di prezzo-qualità derivanti dalla procedura di gara per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 (Lotto 9), opportunamente apprezzati in ragione della specificità delle prestazioni in via di affidamento con la presente procedura e proporzionati per il maggior tasso di esperienza specifica richiesto ai componenti il gruppo di lavoro per assolvere a regola d'arte ai compiti affidati.

Sempre è stata comunque verificata la compatibilità e coerenza dei parametri individuati con i parametri relativi al costo del lavoro o della sicurezza individuati ex lege o discendenti dalla contrattazione collettiva (prendendo a riferimento il CCNL del settore di massima incidenza e pertinenza per servizi consimili, ovvero quello valevole per le aziende del terziario).

Nonostante il volume dei servizi erogandi non verrà misurato in ragione degli impegni delle risorse esperte effettivamente applicate nello svolgimento del servizio, il dato di stima preso a riferimento per il calcolo della base d'asta della presente procedura – aggiudicata a corpo – è costituito dalla analisi dei seguenti elementi:

- da un lato, le tariffe giornaliere di impiego di ciascuna risorsa utilizzata;
- dall'altro, le dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurato sempre in termini di impegno medio espresso in gg/lavoro per profilo professionale), individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento.

Trattandosi, in ogni caso, di servizi di natura prettamente intellettuale e, peraltro, considerata la prestazione oggetto dell'affidamento, quello che deve essere remunerato è essenzialmente l'opera professionale resa, in modo organizzato, integrato e finalizzato, dalle risorse esperte costituenti il gruppo di lavoro, rimanendo in essa assorbiti, per comodità di computo, anche il know how aziendale e le risorse strumentali e diverse ordinariamente occorrenti per l'elaborazione, la predisposizione e la condivisione dei prodotti attesi.

Pertanto, pur facendo riferimento alla realizzazione a corpo del servizio, per il calcolo della base d'asta della presente procedura si è ritenuto di ipotizzare un numero medio minimo di giornate occorrenti, al fine di assolvere a regola d'arte i servizi di assistenza tecnica individuati, per il profilo Manager, pari ad almeno 42 giornate per la durata contrattuale, e, per il profilo senior, pari ad almeno 180 giornate per la medesima durata contrattuale. Nell'allegato Capitolato tecnico, tra gli altri, sono specificati i servizi di assistenza tecnica da rendere e gli elementi che dovranno formare oggetto dell'offerta tecnica.

Il corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore affidatario da valere ad ogni effetto quale base d'asta della procedura, è dunque stabilito in complessivi € 135.410,00 (centotrentacinquemilaquattrocentodieci/00 euro), oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

Trattandosi, poi, di servizi che rivestono carattere tendenzialmente continuativo - fermi rimanendo ovviamente gli obblighi di risultato generali o anche quelli specifici che potranno essere assegnati in corso di esecuzione - il corrispettivo di competenza dell'Operatore affidatario sarà definito in ragione dei volumi di impegno delle risorse umane concretamente richiesti e registrati in corso di esecuzione, e sulla base della atti di programmazione e di rendicontazione previsti in capo all'appaltatore (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste).

La durata complessiva del contratto in affidamento è stimata in **4** (quattro) mesi, decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e *s.m.i.*

L'operatore aggiudicatario, entro 5 (cinque) giorni dalla data di avvio delle attività, dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione committente un Piano Generale di Lavoro di livello esecutivo che, tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato, dovrà descrivere, per il periodo di riferimento ed in relazione alle diverse attività da espletare, gli out-put da realizzare e le risorse umane impiegate, l'impegno previsto in termini di giornate/lavoro delle risorse umane e le relative scadenze. Tale piano varrà come riferimento per ogni verifica di corrispondenza, efficacia ed efficienza del servizio fornito.

Resta inteso, naturalmente, che in ragione delle occorrenze di periodo l'Amministrazione committente potrà richiedere la variazione del Piano Generale di Lavoro nonché assegnare all'Operatore affidatario specifici sotto-obiettivi di periodo o speciali ordini di priorità che l'Operatore sarà tenuto a rispettare.

All'interno dell'offerta tecnica i concorrenti sono chiamati a dar conto delle modalità con cui gli stessi intendono provvedere ad eventuali picchi di attività che l'utile svolgimento del servizio dovesse richiedere.

Sono allegati al presente documento il capitolato tecnico e lo schema di contratto.

Roma, 14 dicembre 2020

Il Responsabile dell'Autorità di Audit
dott.ssa Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, 21 e 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.